

VareseNews

Guido Colombo: «La politica si fa al centro»

Pubblicato: Mercoledì 16 Marzo 2005

Guido Colombo è l'uomo che **Forza Italia, Lega Nord e Udc** hanno scelto per vincere a Somma Lombardo. L'architetto sommesse, classe 1953, ha già ricoperto la carica di consigliere comunale dal 1990 al 1992, eletto nelle liste della Democrazia Cristiana, stessa corrente politica della quale faceva parte la sua maggior rivale alle prossime amministrative, Virginia Brasca. Colombo, in caso di vittoria, avrà **mano libera** per quanto riguarda la scelta di vicesindaco e assessori: «Non ho avuto pressioni da parte dei partiti. **Sceglierò tra una rosa di nomi** che mi sottoporrono, in base alle capacità di ognuno e alle specializzazioni. C'è stata **chiarezza fin dall'inizio**, sceglieremo dopo il ballottaggio, che stando ai numeri è una certezza. La mia candidatura si spiega con l'interesse che ho sempre avuto per Somma: ho analizzato la città in varie occasioni per il mio lavoro, penso si possa cambiarla e migliorarla. Il fatto che sia che la Brasca apparteniamo alla scuola politica della Dc deve far pensare gli altri, non noi. Io non mi preoccupo e non lo considero negativo, sarà interessante per la politica, che secondo me si gioca sempre al centro».

«Somma Lombardo – spiega Colombo – deve subire una trasformazione decisiva ed entrare nel quadro della grande metropoli che va da Milano a Malpensa. Maddalena e Coarezza sono delle risorse perché svincolate dal resto della città, veri fulcri per il tempo libero. La delocalizzazione di Case Nuove deve essere unita ad un incentivo per chi vuole rimanere nel territorio cittadino. Su **Malpensa**, i Comuni possono fare poco fino a che non si siede al tavolo della politica, dove si prendono le decisioni che contano. La Regione vuole comprare azioni di Sea, come anche la Provincia: se vuole contare veramente, **anche Somma deve pensare di entrare nel Cda**, comprando azioni della società che gestisce gli scali milanesi. L'esborso sarebbe alto, ma vanno valutati bene vantaggi e svantaggi. **Bisogna essere presenti a vari livelli**, esserci quando si prendono le decisioni».

Per quanto riguarda la **viabilità**, Colombo punta molto sulla costruzione della **tangenziale Sud-Ovest**: «Per trasferire il traffico fuori dal centro cittadino – continua il candidato proposto dall'Udc – è **indispensabile** pensare alla tangenziale. Penso ad un tracciato che ripercorra strade che già esistono, senza costruirne di nuove e puntando sull'ecosostenibilità delle infrastrutture. Inoltre bisogna **migliorare e rendere più sicura la 336**». L'obiettivo è vincere, il secondo turno sembra essere scontato: «A mio parere non ci sono alternative. Conterà molto l'appoggio di chi si presenta da solo al primo turno. I socialisti mi sembrano possibilisti, An non so. **Vincere al primo turno sarà difficile per tutti**, anche per il centrosinistra che si presenta unito. La porta noi la lasciamo aperta a tutti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

